

ACCORDO TRA CO-ENERGIA, RETE SEMI RURALI, RETE HUMUS

Il consumatore si sente sempre più coinvolto in ciò che consuma, e si dimostra sempre più attento alle **problematiche ambientali e sociali** legate alle sue scelte. La crescita costante del mercato del biologico di questi ultimi anni è un segno di questo aumento di consapevolezza e coinvolgimento. Nel 2018, per la prima volta in Italia, la vendita di prodotti biologici della Grande Distribuzione ha superato quella dei negozi specializzati e delle filiere corte, compresi i GAS. Quello che potrebbe sembrare un fatto positivo nasconde tuttavia altre significative conseguenze. In questo canale anche il biologico finisce sotto il controllo delle multinazionali del cibo, viene prodotto e distribuito attraverso nuove filiere lunghe con prodotti importati non controllabili (si vedano i crescenti scandali del falso bio). Ne deriva oltretutto l'azione di compressione dei prezzi di acquisto, con aumento dello sfruttamento nelle campagne (vedasi la diffusione del caporalato nel sud e nel nord Italia).

Per tutti questi motivi ci sembra importante sostenere chi garantisce **filiera bio locali e interamente italiane**, basate sulla 'giusta' retribuzione del lavoro nelle campagne e in grado di preservare la fertilità organica del suolo e, nello stesso tempo, di valorizzare il territorio, il suo ambiente, la natura e la dignità delle persone che lo abitano.

CO-energia, Rete Semi rurali e Rete Humus avviano una campagna unitaria di supporto ai produttori biologici che hanno deciso di accrescere il valore ambientale, nutrizionale, salutistico e solidale dell'agricoltura italiana.

Il primo intervento unitario è a sostegno della filiera di produzione della **pasta "700 grani"** della cooperativa "La Terra e il Cielo", frutto di anni di sperimentazione e di selezione partecipata della popolazione evolutiva Solibam promossa da Rete Semi Rurali. Il nucleo iniziale è stato costituito nel 2009 all'ICARDA (Centro di ricerca agricola in Siria) su indicazione di **Salvatore Ceccarelli**, mescolando il seme di 2000 linee provenienti da tutto il mondo. Nel 2010 è arrivato in Italia nell'ambito del progetto di ricerca europeo SOLIBAM (2010-2014), grazie ad AIAB partner del progetto. Negli anni successivi, un numero crescente di agricoltori, in collaborazione con Rete Semi Rurali, lo ha coltivato e riprodotto, partecipando alle sperimentazioni volte a valutarne la capacità di adattamento nell'ambito del progetto europeo DIVERSIFOOD (2014-2019), di cui Rete Semi Rurali è partner. Chi acquisterà la pasta darà sostegno non solo alla filiera produttiva, ma anche alle attività di ricerca partecipativa che ne hanno permesso lo sviluppo.

"La Terra e il Cielo" è tra i promotori di Rete Humus e protagonista del **patto "Adesso Pasta!"** con circa 60 GAS, supportato da Co-energia. Il patto impegna la cooperativa a rendere trasparente il prezzo dei prodotti concordati, tramite la verifica annuale di costi agricoli, di trasformazione e gestionali e i GAS all'acquisto di un certo quantitativo di prodotti nel corso dell'anno: ambedue alimentano un Fondo di Solidarietà con una percentuale su ogni acquisto; tramite il Fondo di solidarietà si sostengono progetti collettivi di economia solidale. Si prefigurano in tal modo Circuiti economici solidali 'sganciati' dalla dipendenza dal mercato dominante.

L'accordo tra [CO-energia](#), [Rete Semi Rurali](#) e [Rete Humus](#) (Rete Sociale per la Bioagricoltura Italiana), per la promozione della **pasta "700 grani"** della cooperativa "[La Terra e il Cielo](#)" verrà presentato nel corso dell'evento "**Agricoltura, Cibo, Salute. Cambiano i consumi, un nuovo approccio**", che si terrà sabato 16 marzo alle ore 15.30 presso la Chiesa dei Cancelli a Senigallia.

www.co-energia.org, www.semirurali.net, www.retehumus.it